

## Data Journalism

### Napoli, palazzo reale, minaccia o risorsa?

Il palazzo reale è un edificio storico ubicato in piazza del plebiscito nel centro storico di Napoli; costruito a partire dal 1600 ha raggiunto il suo aspetto odierno nel 1858.

Il ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha attuato il progetto di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di migliorare gli standard di sicurezza e di fruizione del palazzo reale di Napoli. Il finanziamento il cui valore ammonta a € 39.000.000, di cui il 33% è dato dall'Unione Europea e il 67% viene erogato dal FSC (fondo sviluppo e coesione) strumento di finanziamento del governo italiano per le aree sottosviluppate del paese, al fine di favorirne la ripresa. Abbiamo anche analizzato il contesto economico-sociale in cui si inserisce questo intervento ( vedi figura 1-spesa turistica pro-capite)..

Attraverso l'Opendata di OpenCoesione, abbiamo verificato che la tabella di marcia inizialmente prevista non è stata rispettata. Il progetto, ancora in corso, presenta un ritardo di tre anni sulla data di fine ed è iniziato con un anno di ritardo rispetto allo stanziamento dei fondi a causa di vari rinvii del bando e di ritardi nell'attuazione. (vedi figura 2- erogazione cronologica pagamenti)

Per avere informazioni sul bando abbiamo cercato il sito del MiBact, ente attuatore del progetto. Alle informazioni offerte dal sito, abbiamo affiancato quelle reperite nelle testate giornalistiche, tutti riguardanti la pericolosità di alcune fatiscenti del palazzo. Dopo i primi interventi alcuni articoli hanno sottolineato il gradimento dei cittadini circa la variazione del colore della facciata, ma minore soddisfazione sul piano della sicurezza: poco dopo la ristrutturazione della facciata si sono verificati cadute di intonaco dai cornicioni esterni. Durante la ristrutturazione delle sale interne sono stati danneggiati sei lampadari antichi e sono stati riscontrati problemi di infiltrazione nelle sale e nella biblioteca portando la loro chiusura. Ciononostante, abbiamo appreso da Trip Advisor, che la ristrutturazione ha positivamente sorpreso i visitatori, incantati dal Giardino Pensile. per confermare questa nota positiva abbiamo analizzato i dati turistici secondo l'Istat e confrontando la media italiana con quella campana e napoletana, attraverso siti secondari dell'Istat quali Noi-Italia e A Misura di Comune, che l'affluenza turistica, negli ultimi anni si trova sopra la media nazionale, di fatto il palazzo reale ha venduto il 23 per cento in più rispetto agli scorsi anni. (vedi figura 3- flussi turistici)

Leggendo la relazione generale abbiamo trovato i dati relativi alla divisione dei € 39.000.000 stanziati per il progetto: € 18.000.000 sono per il lotto funzionale relativo alle facciate; € 2.500.000 sono per il lotto finalizzato al restauro dei calpestii, cortili e camminamenti; € 3.000.000 destinati alla messa a norma dell'impianto elettrico ed infine il lotto funzionale finalizzato al restauro del Giardino Pensile ammonta a € 15.000.000. (vedi figura 4- ripartizione dei finanziamenti)

A conclusione, la ristrutturazione di palazzo reale ha contribuito a una crescita economico-turistica locale, nonostante i lavori non siano ancora finiti e le nostre ricerche non si concluderanno qui, siamo riusciti a rispondere alla maggior parte delle domande che ci siamo posti però abbiamo trovato alcune difficoltà nel raccogliere dati in quanto il nostro

progetto andava cercato con chiavi di ricerca specifiche. Leggendo la relazione generale, abbiamo trovato problemi nella comprensione del testo, scritto in un linguaggio burocratico non conforme all'idea di amministrazione aperta per tutti i cittadini. Abbiamo intenzione di vedere con i nostri occhi i miglioramenti apportati ma anche analizzare lo stato di avanzamento degli altri lotti sopra citati.